ACCADEMIA IMMAGINE: ARCHIVIATE ACCUSE PER CIALENTE E ALTRI 24

29 Maggio 2014

L'AQUILA – Il giudice per le indagini preliminari del tribunale dell'Aquila Marco Billi ha disposto l'archiviazione dalle accuse di presunta appropriazione indebita e false comunicazioni sociali per i 25 indagati a vario titolo nell'inchiesta della procura della Repubblica del capoluogo sull'Accademia dell'immagine, istituzione culturale aquilana con una storia ventennale oggi a serio rischio liquidazione.

A chiedere l'archiviazione al termine delle indagini preliminari era stato il procuratore della Repubblica, Fausto Cardella. Partita inizialmente con 6 indagati, si era poi allargata.

Tra gli archiviati anche il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, che dell'Accademia è stato presidente. Gli altri sono Carlo Petricca, Magda Stipa, Francesca Ruzza, Valeria De Nardis, Teresa Di Benedetto, Giancarlo Iannucci, Maria Lo Iacono, Paola Lombardi, Gabriele Lucci, Michela Marocco, Rinaldo Aristotile, Francesco Castri, Giuseppe Chiaravalle, Giovanni Chilante, Francesca Ciccone, Fabiana Marzano, Valentina Massari, Alessia Moretti, Pierluigi Rossi, Piercesare Stagni, Anna Maria Ximenes e Andrea Tatafiore, Vito Bergamotto e Giovanni Moscardelli.

Questi ultimi due erano indagati per false comunicazioni sociali mentre tutti gli altri per appropriazione indebita commessa attraverso il pagamento di rimborsi spese per 78 mila euro non supportati da documentazione contabile che comprovasse la rispondenza delle richieste ai fini istituzionali dell'Accademia.

Copia della richiesta è stata indirizzata alla Corte dei conti dove pende un procedimento analogo, in discussione tra alcune settimane.

Alcuni degli indagati sono assistiti dagli avvocati Carlo Benedetti e Andrea Filippi De Santis.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli